



COMUNE DI BARI

Direzione Generale

- e,p.c.
- Al Direttore Rip.ne Ragioneria
 - Al Sindaco
 - Al Presidente del Consiglio Comunale
 - Ai Consiglieri Comunali
 - Agli Assessori Comunali
 - Al Segretario Generale
 - Al Capo di Gabinetto
 - Al Collegio dei Revisori dei Conti
 - All'OdV

OGGETTO: Controllo Strategico ex art. 147 – ter TUEL e art. 18 ter del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Con la presente, si trasmette la relazione di cui all'oggetto relativa all'anno 2017 per la successiva predisposizione della deliberazione consiliare di ricognizione dei programmi.

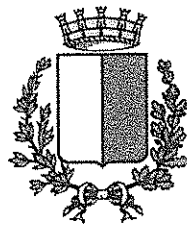
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GENERALE
Avv. Annarita Amadio

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Davide F. Pellegrino

RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

ANNO 2017



COMUNE DI BARI

Il cittadino è al centro di ogni intervento

1 Dall'art. 53 dello Statuto Comunale, in piena armonia con le politiche adottate.

Sommario

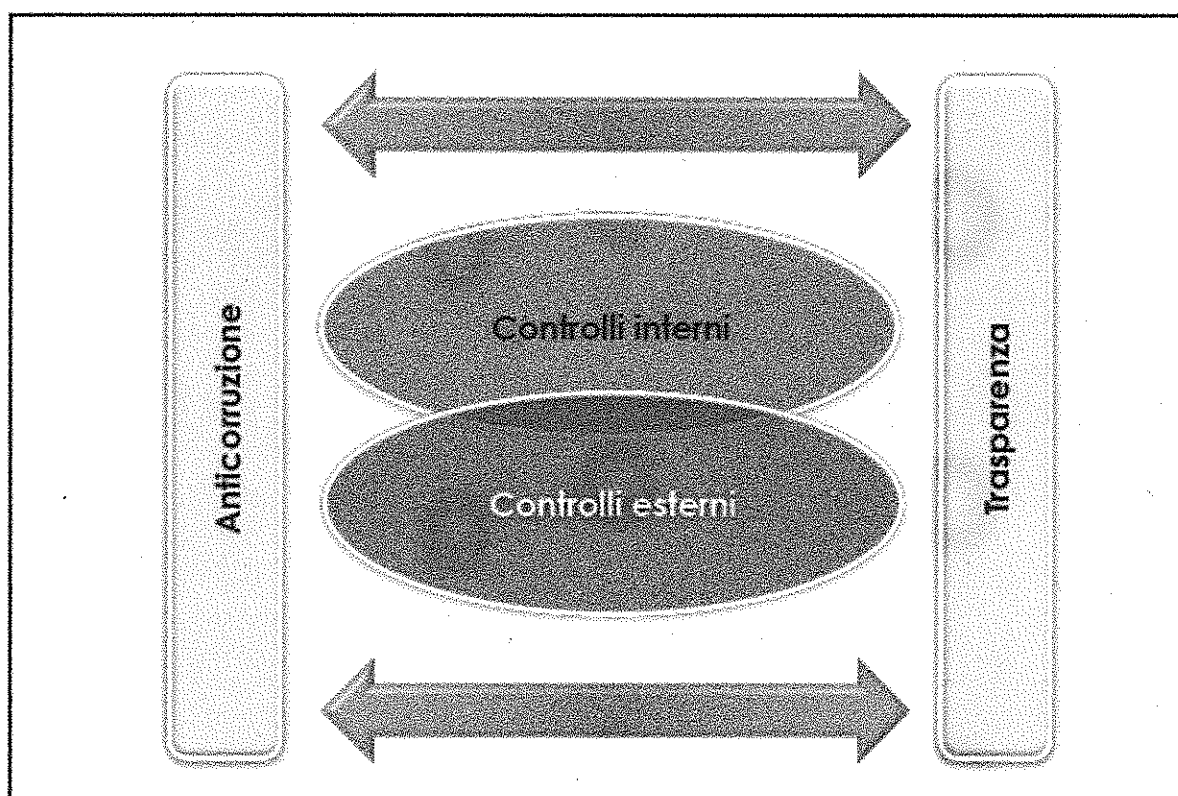
Premessa:.....	3
Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:	6
Elementi di riferimento:	6
Gli strumenti del controllo strategico:	7
Sviluppo dei Controlli.....	8
Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico	9
Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:	10
<i>Eventi culturali, religiosi e sportivi</i>	11
<i>Sicurezza e Qualità di Vita Urbana</i>	13
<i>Welfare ed emergenze sociali</i>	14
<i>Politiche del Lavoro</i>	16
<i>Risorse Umane</i>	17
<i>Controllo della qualità dei servizi</i>	18
<i>Infrastrutture strategiche – il sistema dell'accessibilità</i>	19
<i>Servizi Tecnologici - ICT</i>	21
<i>Più valore alla spesa pubblica - attività di razionalizzazione degli spazi</i>	23
<i>Gestione finanziaria</i>	24
Allegato n.1 Report Finanziario.....	24

Premessa:

L'andamento dei controlli nel corso degli anni ha avuto uno sviluppo che è possibile definire a *geometrie variabili*. L'attuale legislazione di settore, infatti, va in controtendenza rispetto agli "alleggerimenti" operati prima con la riforma Bassanini² e poi dalla riforma del Titolo V della nostra Carta Costituzionale³.

Nel 2012, con il D.L. 174, convertito in Legge n. 213/2012, il Governo ha imposto agli Enti Locali, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento e dell'esigenza di accrescere la competitività e l'appel complessivo del sistema Paese, di porre particolare cura nell'organizzazione dei **controlli interni**.

Controlli interni, ma anche esterni, che si vanno a loro volta ad innestare in un tessuto di rigore legale e procedurale caratterizzato dalla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza.



Il **sistema dei controlli**, quindi, non può prescindere da un raccordo armonico con le due discipline di cui innanzi. Il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), quale atto di indirizzo adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e, da ultimo, l'Aggiornamento 2017 al PNA 2016 adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 dell'ANAC, in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute ed, in particolare, con il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 e con il D.Lgs. n. 97/2016, hanno impegnato le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione.

² Con l'art. 17, c. 85, della L. n. 127/1997 è stato soppresso l'art. 53, c. 1, della L. n. 142/1990 che prevedeva il parere preventivo di legittimità del Segretario Generale sulle proposte di delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

³ Con L. Cost. 3/2001 si è provveduto alla soppressione dei Co.re.co.

Il 2017 ha visto la concreta realizzazione delle profonde modifiche della disciplina del sistema di prevenzione della corruzione, con relativi obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare di quelle attinenti la semplificazione in materia di obblighi di anticorruzione e di trasparenza tese ad un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella politica preventiva dell'Ente, nonché all'unificazione in unico documento (cd. PTPCT) delle misure di prevenzione della corruzione e della disciplina degli obblighi di trasparenza.

Conseguentemente, anche in ossequio alle indicazioni dell'organo consiliare, che aveva approvato gli obiettivi strategici dell'Ente in materia, si è previsto un sempre maggior coordinamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli altri documenti programmatici dell'amministrazione.

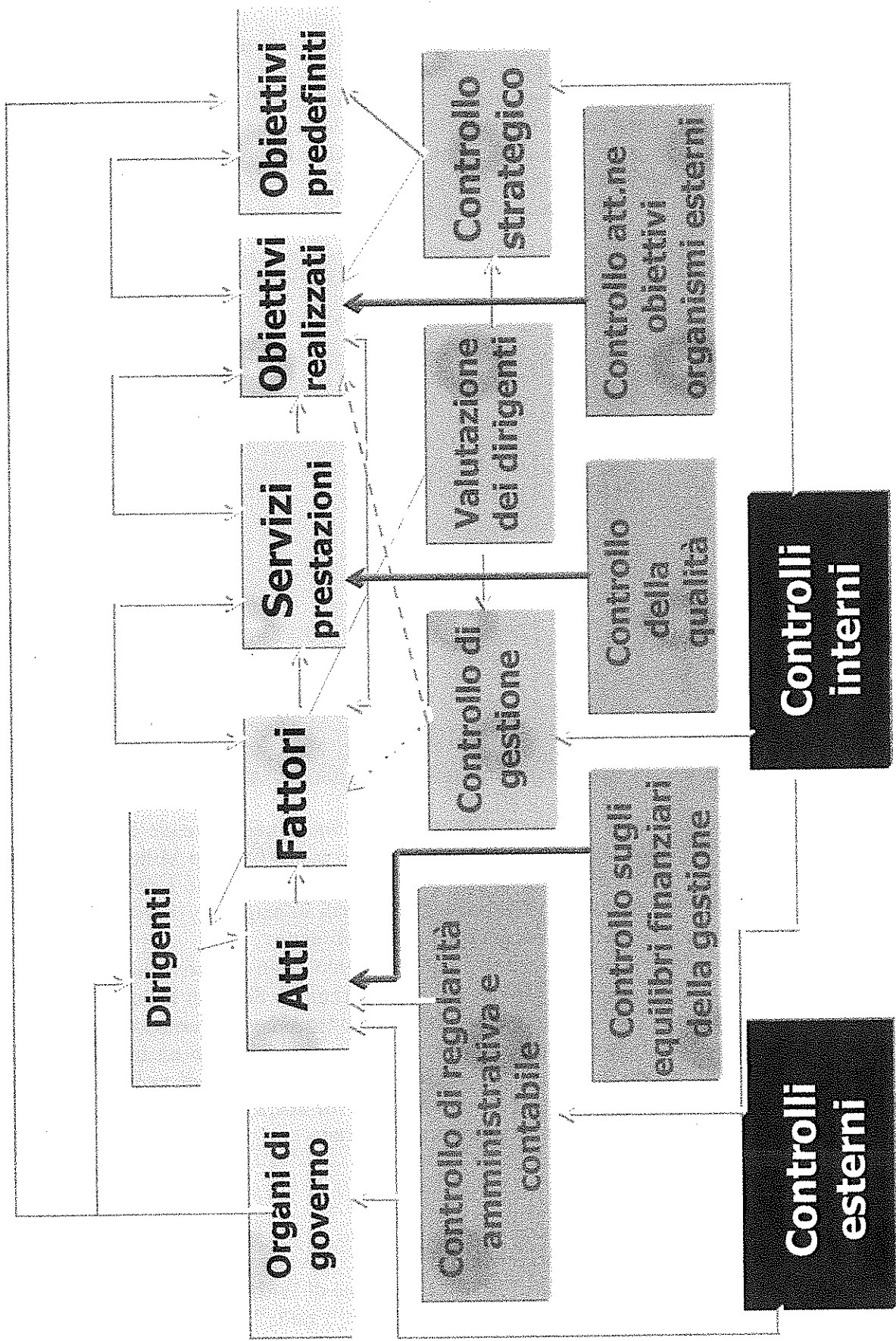
Nel merito ha senz'altro giovato l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica "StrategicPa" – tesa ad agevolare l'esercizio di forme di controllo diffuso sull'operato dell'Ente ed incentivare comportamenti virtuosi all'interno delle Strutture comunali - di gestione di tutto il "ciclo" che ha condotto alla predisposizione del PTPCT, adottato dalla Giunta Comunale, con la partecipazione diretta di tutti i dirigenti responsabili all'implementazione del sistema con intervento diretto nello strumento informatico.

Il controllo strategico è un "aspetto qualificante" del sistema unitario e coerente di controllo dell'Ente Locale.

Tale dato emerge, tra l'altro, da una lettura sistematica degli artt. 147 e ss. del TUEL, peraltro evidenziato dalle linee guida per la stesura del Relazione Annuale del Sindaco alla Corte dei Conti per l'Anno 2016 che, in base all'art. 97 della Costituzione, come novellato dalla L. Costituzionale 1/2012, sintetizzano nel concetto di "sana gestione" il principio cardine da seguire da parte delle amministrazioni in tutte le loro attività.

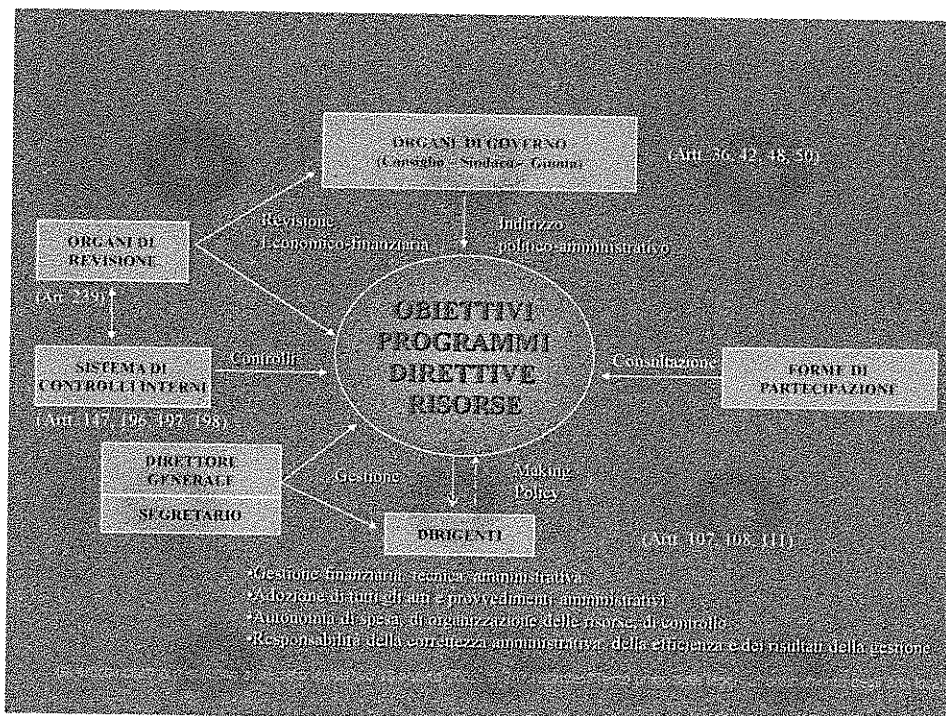
In virtù di questo, l'azione amministrativa e la gestione contabile sono state espressione diretta del menzionato principio di sana gestione, in attuazione di quanto previsto dall'**armonizzazione contabile** (il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Sistema dei controlli nel Comune di Bari



Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il **Comune di Bari**, in un contesto siffatto, ha gestito situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che rischiava di essere particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione. Il modello di riferimento dei controlli interni pone i diversi soggetti in ruoli precisi, con funzioni strategiche e compiti delineabili secondo il seguente schema grafico:



Tale ciclo di attività è stato fortemente condizionato, anche nell'esercizio 2017, dal rinvio fissato dall'art. 5, comma 11 del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 (Decreto Milleproroghe) al 31 marzo 2017 quale termine ultimo di approvazione del Bilancio di Previsione e della programmazione ad esso sottesa. Infatti, il dispiegarsi delle attività gestionali di maggiore rilievo nella vita dell'Ente è stato forzatamente concentrato nel secondo semestre dell'anno.

Prioritaria è stata l'attenzione rivolta al raggiungimento degli obiettivi stabiliti con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), in termini di Saldo di Finanza Pubblica. Infatti, in ragione dei rigidi vincoli da verificare anche in concomitanza con le variazioni apportate in corso di gestione ai documenti di programmazione, è stato necessario fornire un incessante supporto alle direzioni comunali al fine di garantire la correttezza delle proposte di variazione non soltanto in termini di pareggio ed equilibri finanziari complessivi, ma anche in termini di rispetto del saldo che al termine dell'esercizio risulta abbondantemente rispettato.

Elementi di riferimento:

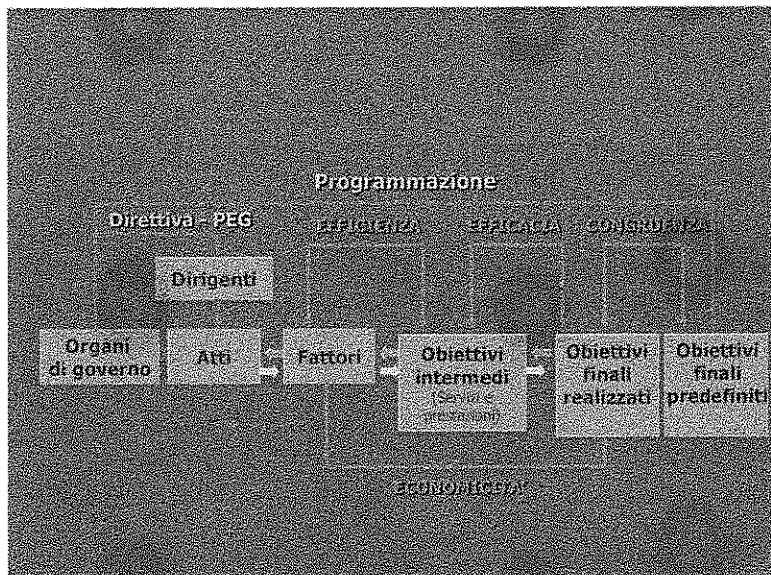
Il controllo strategico, prima della riforma del 2012, trovava la propria collocazione normativa all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999 ed il Comune di Bari, in ossequio al combinato disposto tra la norma testé citata e delle previsioni dell'art. 4, c. 2, della L. 131/2003, prevedeva questo tipo di controllo all'art. 53 del proprio Statuto.

Con la promulgazione del D.L. 174/2012, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "Regolamento sui Controlli Interni", a sua volta confluito nel "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi".

L'art. 3 del nuovo Regolamento comunale recita:

1. *Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico ...; il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.*
2. *Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo...*
4. *L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.*
5. *L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario ... reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio ...*
6. *Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate.*

Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 ter del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:



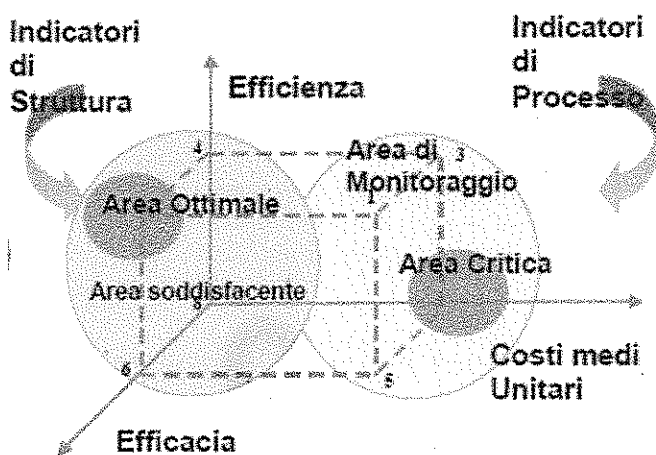
Il controllo si muove lungo le quattro linee di colore arancione (efficienza, efficacia, economicità e congruenza) per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Gli strumenti del controllo strategico:

Come detto in premessa, l'Amministrazione in virtù di questo, si è dotata anche degli strumenti tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

In collaborazione con Exprivia Healthcare It Srl, è in dotazione dell'Ente l'applicativo "CIPEL-PDO", quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.

L'applicativo, sviluppato dalla **Direzione Generale**, *su misura* del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa" di cui l'Ente si è dotato con deliberazione di G.C. n. 418/2013, permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



CIPEL PDO, unitamente all'esperienza ed alla professionalità di tecnici e amministratori può servire per raggiungere quel punto di giunzione tra *efficienza* ed *efficacia* che rappresenta l'area dell'*optimum* dei risultati dell'Ente.

L'applicativo ha garantito una chiara **definizione del Piano degli Obiettivi** e il **monitoraggio** dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delineazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli **stakeholder** di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

Sviluppo dei Controlli

La Direzione Generale ha avvertito come improrogabile l'esigenza di un rafforzamento del sistema integrato dei controlli interni dell'Ente ed in particolare articolato in:

- ✓ Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto costi e risultati;

- ✓ Controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- ✓ Controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, nonché, per le società in house providing, a instaurare altresì un sistema di "controllo analogo" a quello cui sono sottoposti gli uffici comunali
- ✓ Controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente

teso a consentire agli organi a ciò deputati di effettuare un controllo in una visione di insieme ovvero un'analisi delle informazioni economiche, quantitative e qualitative presenti all'interno dell'Ente attraverso uno strumento in grado di effettuare analisi dinamiche su varie dimensioni, al fine di favorire il passaggio dal lavoro per adempimenti/procedure al lavoro per risultati.

A tal fine, si è proceduto all'acquisizione di una piattaforma applicativa "StrategicPA" che integra le funzioni di Controllo di Gestione, Ciclo delle Performance, Controllo sulle Società Partecipate dall'Ente, Controllo Strategico, Controllo sulla Qualità dei Servizi, Anticorruzione e Trasparenza, quale strumento a supporto di tutte le fasi del processo di programmazione e controllo di gestione, di tutte le fasi di programmazione degli obiettivi operativi ed organizzativi dell'Ente, di tutte le fasi del processo dell'anticorruzione (dalla gestione del processo alla generazione di indicatori), per la gestione, il controllo e la pubblicazione dei documenti relativi all'amministrazione trasparente e per il controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

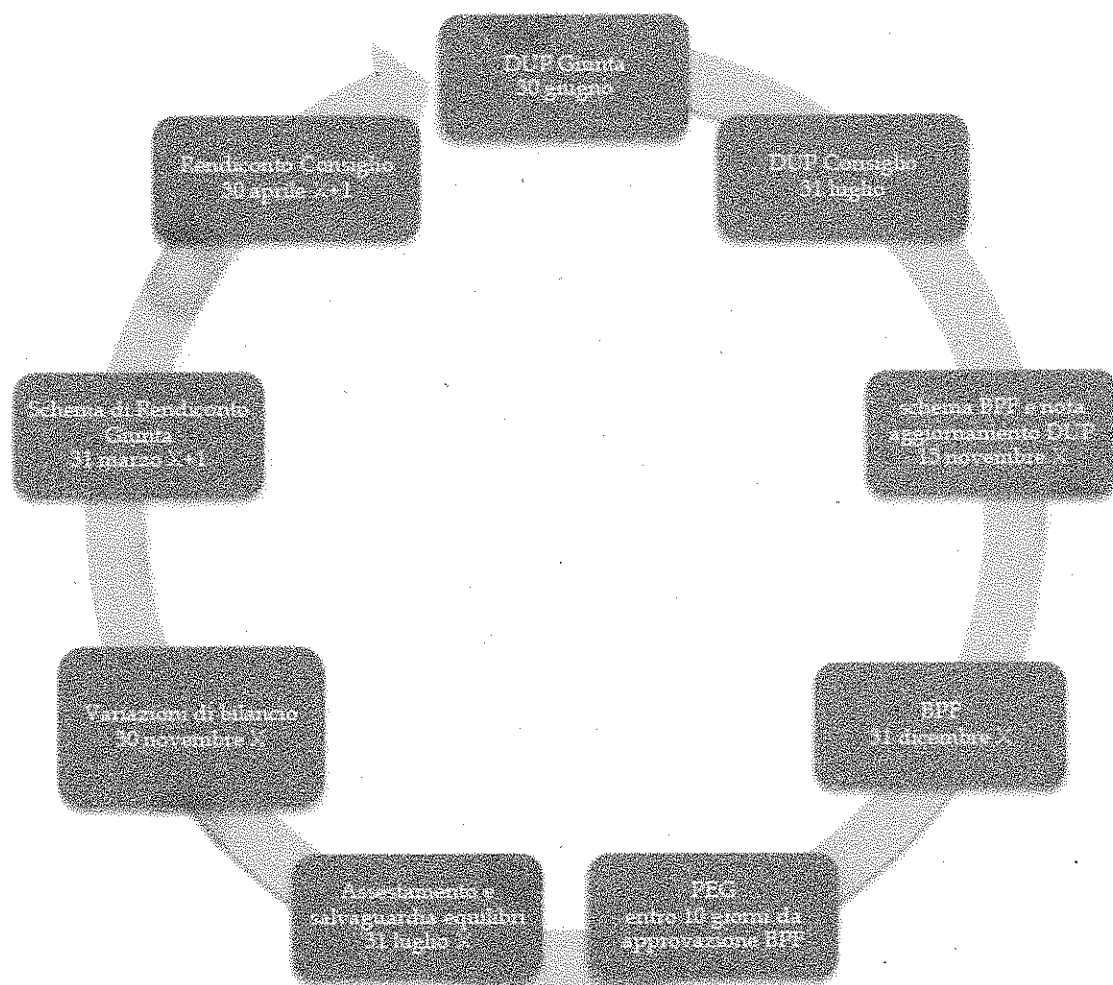
E' stata completata la configurazione dei primi due moduli "Anticorruzione" e "Controllo di Gestione Enti Partecipati" - individuati per l'avvio del sistema informativo, in seguito al caricamento di tutti i dati necessari per l'utilizzo del software da parte degli uffici coinvolti.

Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico

StrategicPA è impostata, in particolare, per soddisfare a pieno le esigenze per il controllo strategico di un ente pubblico.

Infatti, grazie alla completezza di report e di analisi presenti, a regime permetterà al management dell'Ente di monitorare e controllare le missioni affidate in base agli scostamenti sulle risorse finanziarie, sul personale diretto e sul materiale assegnato.

Strumenti della programmazione



**Il ciclo della Programmazione
alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili
(modello previsto dal D.Lgs. 118/2011)**

Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:

In coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 13/12/2016, nonché la Nota di Aggiornamento al DUP 2017/2019, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2017, hanno inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato 2014/2019 del Sindaco.

Occorre quindi soffermarsi sulle macroaree in cui si è intervenuto nel 2017.

Eventi culturali, religiosi e sportivi

In linea con le scelte strategiche del Sindaco per accrescere l'attrattività urbana e promuovere il territorio e le proprie tradizioni, anche nel corso del 2017 l'Amministrazione Comunale ha intrapreso molteplici iniziative tese a creare una task force con tutti gli operatori del territorio e i professionisti del marketing, al fine di definire ed organizzare un programma di eventi in città, garantirne l'ottimale riuscita e acquisire il gradimento della cittadinanza.

Sono stati numerosi gli eventi realizzati nella città di Bari, alcuni dei quali hanno comportato un lavoro sinergico con la centrale operativa della PM, con gli organi istituzionali deputati alla gestione delle emergenze e con i rappresentanti dei servizi essenziali (linee telefoniche, linee elettriche, acquedotto, rete fognaria etc.), ivi compresi i servizi pubblici resi dalle società in house. A mero titolo semplificativo, si evidenziano i seguenti eventi:

culturali e religiosi

- Riprese trasmissione televisiva "Linea Verde Sabato"
- Festa dei popoli e delle religioni
- Medimex (Music conference orientata all'approfondimento del mercato musicale, con un'attenzione a tutti i segmenti della filiera – creazione artistica, produzione, diffusione e consumo – e a tutti i generi musicali)
- Ferrari Cavalcade Puglia 2017 (evento nazionale organizzato dalla casa automobilistica Ferrari al fine di conoscere le bellezze paesaggistiche italiane alla guida di una ferrari)
- Puglia Pride 2017
- Memorial Day 2017
- Riprese cinematografiche "La vita che ti arriva addosso", "La bambina sintetica", "Basta un paio di baffi" e "Pepito"
- Riprese cinematografiche "I Figlia", "Quasi Ricchi", "Appuntamento a Duisburg"

In particolare, per le produzioni cinematografiche, è stato necessario intraprendere attività di collaborazione con altri enti pubblici al fine di promuovere le strategie di sviluppo culturale, territoriale e sociale e, nel dettaglio, procedere alla stipula di protocolli d'intesa con la Regione Puglia, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e l'Apulia Film Commission.

sportivi

- Deejay ten (attività podistica con connesse attività di intrattenimento)
- Race for the Cure
- Presentazione calendario Serie B 2017/2018
- Avon running tour
- Torneo delle Regioni di calcio a 5 (evento di carattere nazionale, con attività ispirate al calcio a 5 – calcio balilla umano, penalty shoot-out ecc)

musicali

- Popfest (festival internazionale del pop)
- Radionorba Battiti live
- Notte della taranta 2017
- Capodanno in Piazza

di promozione al Commercio

- 80^ Fiera del Levante e eventi collaterali
- Gnam (Festival europeo del cibo di strada)

Di particolare importanza si è rilevata l'organizzazione della riunione dei Ministri delle Finanze e dei Governatori centrali dei paesi del G7 (ovvero la riunione dei 7 ministri dell'economia delle sette nazioni sviluppate con la ricchezza netta più grande al mondo, quali USA, Canada, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia), tenutosi a Bari dall'11 al 13 Maggio 2017, che ha

portato a Bari circa 300 delegati provenienti da tutto il mondo.

Tale evento ha decisamente segnato un momento di prestigio per la città di Bari, per tre giorni divenuta capitale internazionale dell'economia mondiale, ed ha sicuramente rappresentato una straordinaria opportunità di visibilità con conseguenti ricadute positive sull'economia turistica locale.

Sicurezza e Qualità di Vita Urbana

In coerenza con le linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 ed, in particolare, con l'obiettivo strategico "Vivere in Sicurezza, un diritto per tutti i Baresi", gli interventi posti in essere sul territorio cittadino dalle forze di polizia locale sono stati finalizzati ad assicurare la sicurezza delle persone, la legalità, la prevenzione e il recupero del senso del decoro urbano, che hanno contribuito al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Nell'ambito della promozione di un turismo sicuro e sostenibile, nella nostra città sono stati rafforzati i nuclei di polizia turistica nelle aree di maggiore presenza di cittadini stranieri, come la Basilica di San Nicola, la Cattedrale e nel borgo antico in generale.

Tali nuclei, composti da agenti opportunamente formati anche attraverso l'avvio di corsi di formazione in lingua straniera, in particolare inglese e russo e marketing culturale, hanno assolto non solo funzioni di prevenzione e repressione di diversi fenomeni di degrado urbano, ma anche funzioni di informazioni ed assistenza ai turisti in visita presso la nostra città.

Il 2017, tra l'altro, è stato caratterizzato da un potenziamento dei ruoli della Polizia Locale in termini di sicurezza da espletare a favore dei cittadini, in ottemperanza alle politiche di Sicurezza Integrata previste dal cosiddetto Decreto Minniti, tradotto in Legge 18 aprile 2017, n. 48 e alle misure di sicurezza previste dalla "circolare Gabrielli" del Ministero degli Interni per eventi e manifestazioni pubbliche all'aperto.

Nelle più importanti manifestazioni tenutesi nella città di Bari, per la prima volta, sono state poste in essere misure di Safety a tutela della pubblica incolumità, come il posizionamento di New Jersey in cemento, a protezione dei luoghi di maggiore aggregazione dei partecipanti agli eventi, al fine di preservarli da eventuali azioni scriteriate.

Nell'ambito dell'attività di controllo del degrado ambientale, in considerazione dell'avvio del nuovo sistema di raccolta porta-a-porta in determinate aree cittadine (Zona di Star up 1 - quartieri Marconi, San Girolamo, Fesca, Palese Macchie, Santo Spirito, per un totale di circa 50.000 abitanti, già completata nell'anno 2017), le verifiche si sono focalizzate sulle arterie stradali che conducono in città da altri Comuni periferici ove già vige la stessa tipologia di raccolta porta-a-porta, al fine di contrastare il c.d. fenomeno dei "rifiuti da importazione", sanzionando gli autori dell'illecito e scoraggiare tale condotta (conferimento di rifiuti indifferenziati nei cassonetti dei Comuni limitrofi) da cui deriva un incremento (o almeno ne impedisce il decremento) delle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dal Comune di Bari.

Per prevenire il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, si è provveduto anche a fare installare a cura della ditta "Elettrosecurity", convenzionata con A.M.I.U. Puglia, in località individuate a cura del Comando di Polizia Locale n. quattro fototrappole.

Welfare ed emergenze sociali

L'Amministrazione pone, tra i principi ispiratori della propria attività a sostegno dell'inclusione sociale, il rispetto dei diritti inviolabili della persona, l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni erogate in tempi compatibili con i bisogni ed il raccordo di rete tra enti/istituzioni pubbliche nonché associazioni presenti sul territorio in attuazione dei principi di sussidiarietà, governance e partecipazione.

Il 2017 ha rappresentato un anno di rafforzamento delle misure adottate dall'Ente a sostegno delle politiche sociali in favore dei singoli individui e dei nuclei familiari in situazione di povertà e disagio socio-economico.

A maggio 2017 è stata inaugurata la Casa delle Culture in Via Barisano da Trani nel quartiere San Paolo, quale centro polifunzionale, unico nel suo genere, in grado di offrire ai cittadini baresi, italiani e migranti, adulti e minori, servizi e opportunità di integrazione ed occasioni di convivialità e di scambio di esperienze significative.

È un presidio per accogliere, orientare ed educare al dialogo, alla solidarietà, alla reciprocità.

La struttura ospita laboratori per l'avvio alla professione riservati sia a cittadini italiani che migranti che saranno, in parte, avviati da una nascente cooperativa di padri separati in situazione di forte disagio socio-economico. L'obiettivo è quello di consentire ai partecipanti di potenziare le proprie abilità e competenze per l'avvio di un percorso professionale individuale e per la costituzione di nuove start-up di impresa.

Non mancheranno poi laboratori espressivi, nati per incentivare la multiculturalità e l'integrazione tra gli ospiti del centro. Sono perciò previsti corsi di avvicinamento al teatro, formazione, produzione video, percussioni e danze afro-brasiliane, cucina etnica, yoga della risata, narrazione autobiografica e scrittura creativa, informatica, fotografia, danze popolari e canti tradizionali, progettazione dell'identità visiva del progetto e della struttura, educazione ambientale e su temi inerenti la multiculturalità, l'integrazione e le attività sportive.

Nella Casa delle Culture saranno accolti temporaneamente 25 migranti, in procinto di completare il loro percorso scolastico e di inserimento socio-lavorativo, e offerti servizi specializzati, quali lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale per migranti.

Il fenomeno della povertà, sul territorio locale, non si è mai arrestato, dato il periodo di congiuntura economica sfavorevole, configurandosi, ormai, come problema "strutturale" e non più emergenziale. Questa situazione colpisce non solo individui singoli (la platea tradizionale dei senza dimora e migranti in stato di grave emarginazione), ma soprattutto nuclei familiari (anche con minori) spesso in condizioni di emergenza abitativa, per i quali, pertanto, gli strumenti tradizionali (strutture residenziali per minori o madri con figli) non appaiono appropriati in quanto determinano una disgregazione del nucleo familiare - pur in assenza di provvedimenti limitativi della potestà genitoriale - nonché un notevole aggravio per la spesa pubblica.

Nel corso del 2017, si è inteso attivare interventi emergenziali, di carattere umanitario e di tutela e protezione delle persone e dare avvio ad una nuova tipologia di struttura denominata "Casa di Comunità" quale "...struttura socio-assistenziale a regime semiresidenziale o residenziale, che ha la finalità di offrire accoglienza di primo livello, notturna o h.24, alle persone che versano in situazione di grave difficoltà sociale e possibilmente avviare un processo di miglioramento delle loro condizioni di vita...", non contemplata dal RR 4/2007.

Nel corso del 2017 è stato attivato anche il nuovo Servizio di Pronto Intervento Sociale, attivo 24 ore su 24, che garantisce interventi urgenti rivolti ad ogni area di emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza dimora, immigrati, donne vittime di violenza, ecc.), in collaborazione con i Servizi socio-sanitari istituzionali, Forze dell'Ordine e Associazioni di Volontariato.

A partire dal mese di dicembre 2017, inoltre, è stato attivato il Servizio di Unità di Strada diretto, da

un lato, alla prevenzione e al contrasto dell'emarginazione sociale, dall'altro alla prevenzione/sensibilizzazione sul tema delle dipendenze patologiche e dei comportamenti a rischio. L'Unità di Strada "Care for People" raggiunge persone senza dimora nei luoghi abitualmente frequentati da essi e i giovani cittadini a ridosso dei locali della movida barese, secondo una calendarizzazione condivisa con l'Assessorato al Welfare.

Si tratta di un servizio operativo 7 giorni su 7 prettamente negli orari serali/notturni, nello specifico dalle ore 18.00 alle ore 00.00 (da ottobre a marzo), dalle ore 20.00 alle ore 2.00 (da aprile a settembre).

Nel 2017 si è voluto investire, inoltre, sull'implementazione dei progetti in favore del mondo della disabilità, migliorando la qualità dei servizi offerti e potenziando gli interventi specialistici, al fine di creare un sistema di interventi integrati e interdisciplinari che offrono prestazioni qualificate e professionali accanto a piccole azioni di cura e attenzione, dal parrucchiere all'"aggiusta-tutto" a domicilio, dalle feste di compleanno sociale al fisioterapista, alle uscite e visite guidate al trasporto sociale aggiuntivo, dal servizio di teleprenotazione di visite mediche e specialistiche al numero verde per il sostegno psicologico di chi vive in condizioni di solitudine e abbandono, in risposta alle esigenze e ai desideri dei cittadini più fragili.

Le azioni innovative introdotte rappresentano ulteriori opportunità per alleggerire la quotidianità dei cittadini non autosufficienti rimettendo al centro la persona, adulta o minore che sia, in tutte le sue dimensioni – fisiche, emotive e relazionali – dentro e fuori le mura domestiche.

L'intento è quello di arrivare ad offrire un servizio il più possibile a misura dei bisogni di ciascuno, ed è in questa direzione che va l'attivazione di uno sportello di orientamento alla formazione e al lavoro curato da un tutor qualificato e rivolto ai cittadini con disabilità e invalidità al 100%".

L'impegno dell'Amministrazione è stato, altresì, rivolto a garantire i diritti e la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie, organizzando servizi che puntano al loro sostegno, al fine di prevenirne il disagio sociale attraverso azioni di contrasto alle povertà, azioni di consulenza psicologica e legale, azioni di sostegno alla legalità, azioni di accompagnamento e sostegno alla genitorialità, di valorizzazione della funzione educativa di genitore all'interno della famiglia e di riqualificazione delle competenze genitoriali di entrambi i genitori, attività socializzanti per famiglie e minori, sportello di ascolto per gli adolescenti, mediazione familiare, mediazione scolastica, gioco e attività ricreative e di integrazione con la scuola.

In tal senso, nel corso del 2017 si è inteso offrire servizi integrati in favore di minori e famiglie, con l'attivazione di 12 accordi quadro, per mezzo della costituzione di "Centri servizi per le famiglie", finalizzati alla promozione dei diritti dell'infanzia, della adolescenza, della gioventù e al miglioramento della relazionalità coniugale, genitoriale e familiare, aperti alla partecipazione di singoli, coppie, famiglie, cittadini italiani e stranieri, minori ed adulti, nonché portatori di handicap lieve.

Politiche del Lavoro

La situazione economica italiana impone di promuovere le politiche integrate che incidano sulle singole persone e sui rispettivi nuclei familiari con l'obiettivo primario di considerare strategico il lavoro e la dignità di ogni uomo per una rinascita sociale.

Nel ritenere fondamentale garantire a tutti i soggetti, soprattutto alle figure escluse dal mercato del lavoro, opportunità di reinserimento attraverso ogni strumento capace di generare quel circuito virtuoso tra impresa, formazione, ammortizzatori sociali e assistenza sociale, si è data attuazione ad una serie di interventi di inclusione dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro, quali:

- Porta Futuro, Servizi di Job Center;
- Lavoro Minimo di Cittadinanza;
- Cantieri di Cittadinanza;
- Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) e Reddito di Dignità (RED).

Nell'ambito delle attività di Porta Futuro, presso cui risultano iscritti 3400 utenti, sono state garantite attività di supporto alla creazione del curriculum, organizzazione di eventi e workshop sui tempi di ricerca attiva di lavoro, di percorsi di alfabetizzazione informatica e competenze di base, di laboratori di base di creazione di impresa, di laboratori specialistici per la realizzazione del business plan, di recruiting day/speed day, preselezione e networking con le imprese.

Con il "Lavoro Minimo di Cittadinanza", che coinvolge attori istituzionali e socio-economici nella pianificazione degli strumenti necessari alla crescita del sistema produttivo locale e territoriale, sono stati attivati 75 tirocini formativi distribuiti nelle 23 aziende che hanno garantito la loro adesione e ospitalità, destinati ai lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali da inserire in processi di ricollocazione secondo le disposizioni previste dagli artt.6 e 7 ex lege 223/91. Ulteriori percorsi formativi presso le aziende accreditate sono stati attivati nell'ambito dell'intervento Cantieri di Cittadinanza.

Per l'annualità 2017, nel complesso, sono state interessate 189 aziende, sono stati effettuati circa 1500 colloqui ed avviati 250 tirocini con l'impiego di 16 tutor.

Per la misura SIA (ovvero misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile - anche maggiorenne - o una donna in stato di gravidanza accertata)/RED (ovvero misura di integrazione del reddito "universalistica" a cui possono accedere tutte le persone che si trovino in difficoltà economiche e in condizioni di fragilità sociale tali, anche temporanee, da essere al di sotto delle condizioni minime per una esistenza almeno accettabile) edizione 2017 – risultano presentate 1846 domande di ammissione, sono stati sottoscritti 66 patti SIA/RED ed attivati 2 tirocini SIA/RED (64 tirocini sono in via di attivazione).

Risorse Umane

In attuazione dell'obiettivo strategico "Valorizzare le competenze del personale comunale, attraverso la definizione di un programma organico per la formazione e l'aggiornamento continuo del personale, anche intensificando la collaborazione con le nostre istituzioni universitarie", l'Ente ha attivato, tra l'altro, percorsi formativi specifici per il personale del servizio sociale e socio educativo (Giardini Sociali - cantiere triennale di formazione, supervisione e promozione creativa e generativa, della cultura professionale educativa e sociale), per il personale tecnico (QGIS - formazione teorico-pratico teso all'utilizzo dei sistemi informativi geografici e superamento della certificazione ECDL GIS), per insegnanti di nidi e scuola dell'infanzia, assistenti sociali, educatori professionali e pedagogisti, polizia locale, addetti URP/Servizi demografici (formazione per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e per il rispetto delle persone LGBTQI nel contesto lavorativo), per n. 142 dipendenti (Gestione Documentale - formazione per l'acquisizione di competenze finalizzate all'informatizzazione/digitalizzazione delle Pubblica Amministrazione).

Controllo della qualità dei servizi

In coerenza con le scelte strategiche del Sindaco, nell'ambito del sistema di controllo sulla qualità dei servizi pubblici erogati all'utenza finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, impiantato nel corso del 2016, sono regolarmente proseguite nel 2017 tutte le attività di monitoraggio e verifica delle performance sui soggetti aggiudicatari/convenzionati erogatori di servizi alla persona, nonché le indagini per la rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction) per i servizi resi al cittadino e la gestione dei reclami per la segnalazione di eventuali disservizi, i cui esiti sono pubblicati/in pubblicazione sul portale istituzionale.

Agli Uffici Relazioni con il Pubblico è attribuito il compito di fornire a tutti i cittadini informazioni chiare, tempestive, adeguate e complete relative ai servizi, alle strutture, ai compiti, ai procedimenti e al funzionamento delle PA

Nel corso del 2017 l'Ente si è dotato dalla Carta dei Servizi dell'URP, con il suo particolare rilievo nei rapporti con la cittadinanza, si inserisce nell'attuazione delle linee programmatiche dell'amministrazione, nonché è atto di natura migliorativa dell'organizzazione interna nella gestione dei servizi dell'Ente.

Alla base della Carta dei Servizi dell'URP vi è, quindi, il costante perfezionamento qualitativo di tutte le fasi della filiera dei procedimenti comunali, per raccogliere aggiornamenti normativi e/o modifiche delle modalità di erogazione e standardizzarne le procedure interne, con l'obiettivo di semplificare e/o migliorare la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

La Carta dei Servizi evidenzia infatti tutti i fattori di qualità in merito a livelli di ricettività, tempi di erogazione dei servizi e di risposta ai cittadini, risorse strumentali e tecnologiche a garanzia di accessibilità e funzionalità degli ambienti dell'URP, professionalità e preparazione degli operatori di sportello, secondo gli standard di qualità ISO 9001.

Questo documento è un vero e proprio patto etico stretto dall'URP con la sua utenza, un impegno costante teso a garantire alti standard di qualità nell'erogazione di informazioni di pubblica utilità.

Nel corso del 2017 l'Ente si è dotato, altresì, della Carta dei Servizi Sociali la cui elaborazione ha visto il coinvolgimento di tutti i servizi sociali comunali, i gestori dei servizi affidati all'esterno, professionisti interni ed esterni all'Amministrazione.

La Carta dei Servizi Sociali è il frutto di un'attenta analisi delle esigenze e delle aspettative degli utenti, che ha condotto all'identificazione degli elementi da considerare come fattori di qualità del servizio erogato. Per ciascuno di tali fattori sono stati definiti indicatori di prestazione e fissati uno standard minimo di qualità.

La Carta, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 869 del 21 dicembre 2017, è pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Bari.

E' stato, infine, istituito l'Osservatorio per il Monitoraggio sulla Qualità dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Bari che, in data 30 novembre 2017, si è dotato di un regolamento.

Infrastrutture strategiche – Mobilità sostenibile – Valorizzazione delle risorse naturali e dell'ecosistema urbano

“Tra porto e stazione: Riqualficazione del centro murattiano”

Sono partiti nel 2017 i lavori di riqualficazione che interessano l'intera via Sparano. Il cantiere sta procedendo per isolati e, a completamento del restyling, cambierà il volto della strada più importante della città, con la creazione dei cosiddetti “salotti” (salotto della musica, salotto di piazza Umberto, salotto letterario – nell'area che, sino a poco tempo fa, era l'ingresso principale della libreria Laterza, salotto Liberty – antistante palazzo Mincuzzi, salotto del culto – antistante la Chiesa di San Ferdinando, salotto della moda – antistante il palazzo che ospitava “La Rinascente”, salotto di Porta Vecchia).

I lavori procedono secondo un rigido cronoprogramma in modo da limitare al massimo i disagi; tant'è che, a soli 11 mesi dall'inizio, sono stati completati cinque isolati - tre dei quali finanche collegati fra di loro con la nuova pavimentazione pedonale centrale in sostituzione dell'asfalto delle strade che in quei punti attraversano questa importante area pedonale – nonostante, come prevedibile, si tratti di un lavoro complesso in pieno centro cittadino e in cui hanno dovuto operare contemporaneamente più imprese di committenti diversi (Comune, AQP, ENEL, AMGAS, ecc.) per rinnovare non solo in superficie, ma anche nel sottosuolo, infrastrutture a rete obsolete e sottodimensionate.

“Le porte della Città”

Park and train Polipark: nel corso del 2017, terminati i lavori di riqualficazione e adeguamento dell'intero edificio finalizzati all'incremento dei posti auto e a una migliore fruibilità degli spazi disponibili, nonché all'adeguamento dell'intera struttura alla normativa antincendio e all'efficientamento energetico, è stato riaperto il quarto parcheggio di scambio della città di Bari adiacente al Policlinico, collegato con il centro mediante bus o con il treno delle Ferrovie Appulo Lucane, che vanta oltre 1.400 posti su sei piani, più altri due da riqualficare per recuperare un ulteriore centinaio di stalli.

La riapertura del Polipark permetterà al Policlinico di avviare il nuovo piano di riordino della mobilità e della sosta interna all'ospedale. La Giunta Comunale ha, infatti, approvato lo schema di protocollo d'intesa siglato tra Comune, Policlinico, Amtab e Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di controllo e gestione del traffico nell'area di pertinenza del Policlinico.

L'area assume, senza dubbio, una valenza strategica per il decongestionamento del traffico in quella parte della città.

Questo primo intervento comunale, inserito in un contesto più ampio che prevede anche il riordino della gestione dei parcheggi interni al Policlinico, l'adeguamento e apertura degli ultimi due piani del Polipark e l'integrazione dei sistemi di gestione parcheggio Polipark e Policlinico, rappresenta un importante passo in avanti verso la risoluzione di tutti i problemi di parcheggio nell'area circostante il polo ospedaliero più grande della città.

“Riconfigurazione del Trasporto Pubblico Locale”

Si è provveduto al rinnovo del parco autobus della società partecipata AMTAB ed, in particolare, all'acquisto di 64 mezzi acquistati con i fondi PON Metro.

I bus saranno messi in funzione nel corso del 2018 sulle linee di quasi tutta la città.

Saranno tutti dotati di un sistema di videosorveglianza di bordo con 4 telecamere a colori, sistemi automatici di conteggio passeggeri in corrispondenza delle porte centrali e posteriori e di un tornello con dispositivo di controllo sulla porta anteriore del mezzo per fermare chi non paga il biglietto.

“Parchi urbani”

Tra le linee programmatiche dell'Ente rientra l'obiettivo di incrementare la dotazione di verde pro-capite dei baresi, attraverso interventi di riqualificazione di piazze e giardini e restituire all'uso pubblico aree verdi fruibili dai cittadini, quali luoghi di aggregazione e coesione sociale.

Nel corso del 2017 sono stati avviati e conclusi i lavori per la realizzazione del parco urbano, previsto nell'ambito del Pirp di Japigia, tra via Suglia, via Toscanini e via Troisi.

Il parco rappresenta una risposta alla richiesta della cittadinanza di spazi aperti fruibili in un quartiere a forte densità abitativa che, ad oggi dispone, di diversi spazi pubblici, finora utilizzati solamente come aree di transito. Di qui il progetto dell'amministrazione di creare un parco cerniera tra i nuclei abitativi realizzati a ridosso dell'area.

Una città che miri alla qualità della vita e salute è una città ideale che tutti vorrebbero.

Il parco Troisi a Japigia, con i suoi 18.000 metri quadri di spazio tutto da vivere, con 225 alberi, un campo di calcio a 5 e diverse aree attrezzate per bambini, è uno dei dieci parchi che l'Ente intende realizzare per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e rendere più bella la città.

Sono stati avviati anche i lavori di riqualificazione nel parco San Luca: un intervento complesso che consegnerà ai cittadini, una volta ultimate le opere di riqualificazione, un parco totalmente nuovo. Si tratta di una serie di lavori che rientrano nell'ambito del PRiU - Programma di Riqualificazione Urbana - di Japigia. Alla fine del periodo di cantiere, l'area (che si estende su una superficie di 15.500 metri quadrati) potrà godere di nuove alberature e arbusti, a cui si andranno ad aggiungere due nuovi campi sportivi polivalenti per il calcetto e la pallacanestro con annesso spogliatoio, un campo da bocce e una nuova area ludica per i più piccoli che saranno edificati ex novo. Saranno, inoltre, realizzati all'interno del parco nuovi percorsi pedonali con annesse aree per la sosta, un edificio destinato ad attività di intrattenimento e ristorazione, e dei nuovi bagni pubblici.

Complessivamente, nel corso del 2017, sono stati avviati i lavori per cinque dei dieci parchi che l'Ente ha programmato di riqualificare (via Carrante, via Tridente, pineta San Luca, Gargasole e Isabella D'Aragona) e, già nel 2018, i baresi potranno contare su 66mila metri quadri di verde in più, con un aumento del 2,5% della superficie a verde totale in città, un trend che aumenterà progressivamente man mano che avvieremo i lavori per gli altri grandi parchi urbani in fase di progettazione».

Servizi Tecnologici - ICT

Innovazione della PA: nuovi strumenti di comunicazioni e interazione per la smart city

Come previsto nel Piano Triennale di innovazione tecnologica previsto nell'Agenda Digitale 2016-2018, il Comune di Bari, nel corso del 2017, ha attivato i seguenti progetti:

- Piattaforma Civica Casa del Cittadino – il progetto si propone di estendere le funzionalità del portale comunale con servizi di partecipazione online destinati alla inclusione sociale del cittadino attraverso una serie di azioni atte a delineare un nuovo percorso di collaborazione e coinvolgimento alla vita pubblica (progettato, ammesso a finanziamento ed avviato alle operazioni).
- Alfabetizzazione Informatica (è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra Comune di Bari ed Accademia del Levante finalizzato alla promozione di azioni a supporto dell'innovazione e dell'alfabetizzazione informatica della cittadinanza).
- BrandGNU2 - progetto finalizzato al recupero di pc obsoleti, riciclo in ambiente open source e redistribuzione a basso costo sul territorio attraverso eventi pubblici di cadenza semestrale e dopo un percorso formativo effettuato da associazioni ed enti opportunamente selezionati dall'Amministrazione (sono stati banditi due nuovi bandi per la consegna di 500 PC rigenerati)
- MUSICA (rilasciato in produzione) – il progetto “Monitoraggio Urbano attraverso Soluzioni Innovative per Città Agili” che ha come obiettivo quello di sviluppare uno strumento innovativo di monitoraggio urbano (Urban Control Center) come parte di una strategia più ampia che il Comune di Bari ha già intrapreso nell'ambito delle smart city per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni provenienti dalla città e dai cittadini. L'Urban Control Center rappresenta un sistema di indirizzo strategico e controllo finalizzato a orientare le scelte dei decisori pubblici (i destinatari del progetto) e monitorare gli impatti delle politiche adottate, accrescendo comunicazione, dialogo e confronto fra l'amministrazione e i cittadini e governando i processi di sviluppo economico e sociale in ambito urbano. I temi relativi al contesto urbano sviluppati da M.U.S.I.C.A. riguardano il settore dell'energia, dell'ambiente e della sicurezza e misurano i parametri della cosiddetta “città del benessere”. Premiato per il miglior progetto nel campo “Smart city, dati e IOT” all'interno della Manifestazione Forum PA 2017.
- Città Connessa (quasi completata la fase di progettazione) – il progetto tende alla costruzione del catasto digitale urbano per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana. Il sistema, una volta a regime, metterà a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti gli elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di pianificazione e gestione del territorio.
- Tracciamento Rifiuti (in fase di progettazione) - il sistema di tracciamento rifiuti consisterà nella definizione di una base dati e relativa sperimentazione di un sistema informatizzato per l'identificazione, distribuzione e gestione dei contenitori. La fornitura di contenitori predisposti ad effettuare il riconoscimento delle utenze per la raccolta porta a porta è la base sulla quale il sistema svilupperà una serie di funzionalità per migliorare la raccolta differenziata. In ciascuno dei contenitori sarà posizionato un microchip TAG in grado di trasmettere il codice del contenitore, la georeferenziazione del dato letto e quindi dell'utente.
- eGov Area Vasta - è stata aggiudicata la gara pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'infrastruttura sviluppata, mediante accordo quadro multiente, riguardante i seguenti livelli funzionali:
 - ✓ protocollo informatico, PEC, gestione documentale, firma digitale
 - ✓ sistema informativo territoriale
 - ✓ servizi on line per anagrafe, tributi, sportello edilizio e sportello attività produttive.

- Nuovo Portale Comunale (in produzione) - la piattaforma ospita tutti i servizi comunali, compresi anche quelli on-line accessibili mediante il riconoscimento con il sistema di identificazione nazionale SPID.

Più valore alla spesa pubblica - attività di razionalizzazione degli spazi

Nell'ambito dell'attività di logistica delle sedi comunali ed efficientamento degli uffici sono stati conclusi nel 2017 gli adempimenti relativi a :

- Rilascio dell'immobile sito alla Via Bruno Zaccaro n. 17 (ex sede del Municipio 2) e accorpamento in Via Stradella del Caffè
- Rilascio degli immobili siti alla Via Calatafimi ed alla Piazza Umberto I (ex sedi del Municipio 4) e accorpamento presso la ex Scuola Diaz (nuova sede del Municipio 4)
- Rilascio dell'immobile sito in Piazza del Ferrarese - ex sede della Ripartizione Patrimonio e contestuale trasferimento presso l'immobile comunale sito in Viale Archimede 41
- Trasferimento della sede dello Staff Controlli Interni da via Cairoli n. 2 alla sede della Polizia Municipale in via P. Aquilino n. 1.

Una ulteriore riduzione della spesa per locazioni passive è stata conseguita anche grazie all'acquisizione nel patrimonio comunale dell'immobile sito alla via Caracciolo – sede del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso con decreto dell'Agenzia del Demanio del 21.6.2017.

Gestione finanziaria

Al fine di superare le criticità, rafforzare la sana gestione finanziaria dell'Ente e i rilievi mossi dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, durante il 2017, la macchina amministrativa comunale ha dato impulso, anche in attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera di Consiglio n.113 del 01/12/2017, ad una attività di riaccertamento infrannuale dei residui attivi e passivi finalizzata a migliorare la gestione dei residui e di verifica costante delle misure adottate dalle varie Direzioni comunali in ordine alla riscossione dei residui attivi stralciati in esercizi precedenti e quelli conservati nel conto del bilancio, ma lenti nella loro realizzazione.

L'analisi dei residui permette, infatti, di liberare risorse da utilizzare liberamente o rispettandone il vincolo di destinazione per realizzare le policy individuate nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.L. 193/2016 di costituzione del nuovo soggetto pubblico denominato "Agenzia delle Entrate - riscossione", è stato avviato un laborioso contraddittorio con le direzioni comunali interessate dal problema connesso con la capacità di riscossione dei propri crediti, ad esito del quale risulta predisposta, adottata e successivamente approvata dal Consiglio Comunale specifica deliberazione di affidamento al predetto soggetto.

E' seguita un'intensa attività di sensibilizzazione della dirigenza in ordine alla corretta gestione delle proprie entrate, comprese quelle affidate ai concessionari. I primi risultati in termini di realizzazione dei crediti vetusti iniziano finalmente a vedersi.

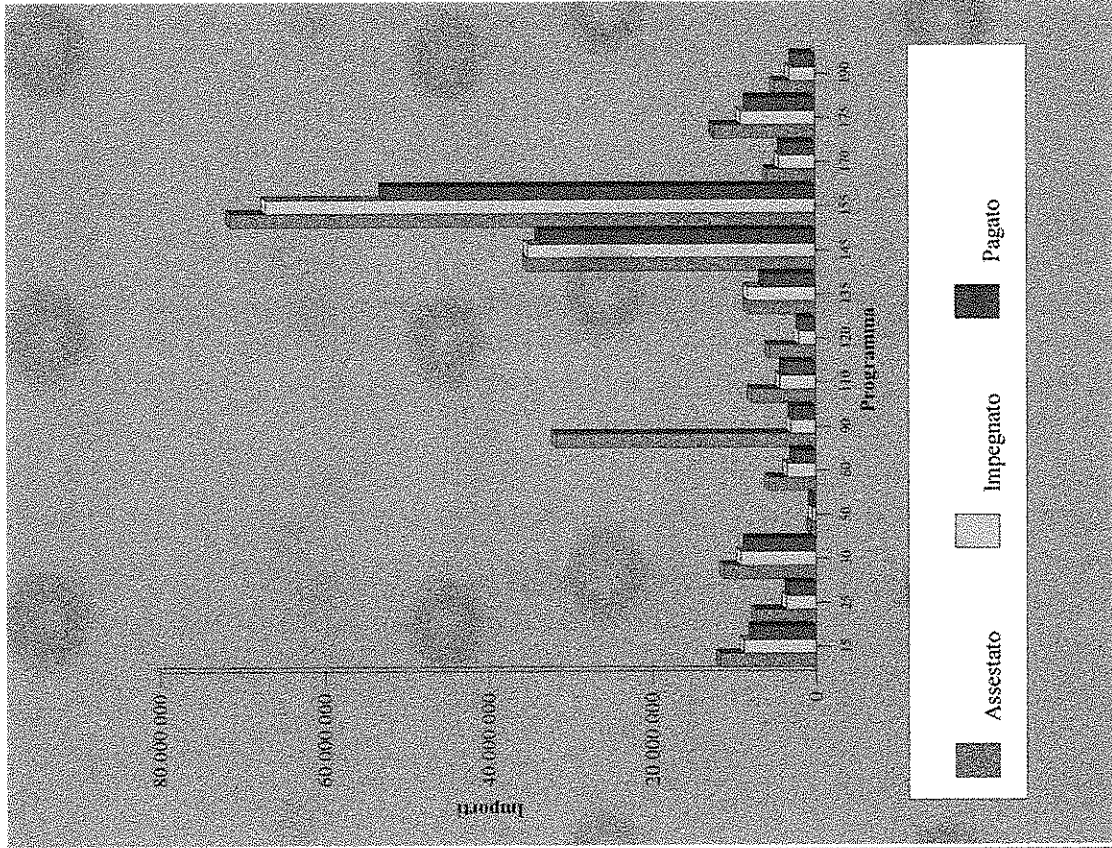
Anche nel corso del 2017 è stata rivolta particolare attenzione nei confronti della situazione finanziaria dell'Ente al fine di consentire una migliore razionalizzazione nell'impiego delle risorse finanziarie, sempre più limitate a causa dei significativi tagli dei trasferimenti statali.

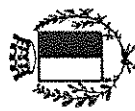
Allegato n. 1 Report Finanziario

Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	11.698.215,12	8.850.791,34	75,66	7.728.246,90	87,32
25 - Direzione Generale, Controlli, Avvocatura	7.365.926,99	3.723.223,83	50,55	3.314.280,62	89,02
30 - Decentramento amministrativo	11.247.809,01	9.194.608,42	81,75	8.381.923,12	91,16
50 - Comunicazione ai cittadini	615.578,65	431.639,00	70,12	341.945,20	79,22
60 - Risorse umane	5.731.847,10	3.514.995,18	61,32	2.697.162,22	76,73
90 - Gestione finanziaria	31.738.821,81	3.056.045,77	9,63	2.839.797,58	92,92
110 - Tributi	7.818.833,42	4.399.544,79	56,27	3.884.058,51	88,28
120 - Gestione del patrimonio	5.683.459,94	2.107.184,76	37,08	1.847.056,55	87,66
135 - Manutenzione Urbana	8.319.903,01	8.319.903,01	100,00	6.401.270,87	76,94
145 - Trasporto Pubblico	35.268.969,62	35.201.879,73	99,81	33.727.398,42	95,81
155 - Gestione dei rifiuti	71.403.174,38	67.083.499,17	93,95	52.819.722,37	78,74
170 - Contratti ed appalti	5.890.983,38	4.426.243,41	75,14	4.045.448,12	91,40
175 - Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche	12.346.830,97	9.132.048,28	73,96	8.216.699,67	89,98
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	5.000.308,24	3.164.602,38	63,29	2.651.152,30	83,78

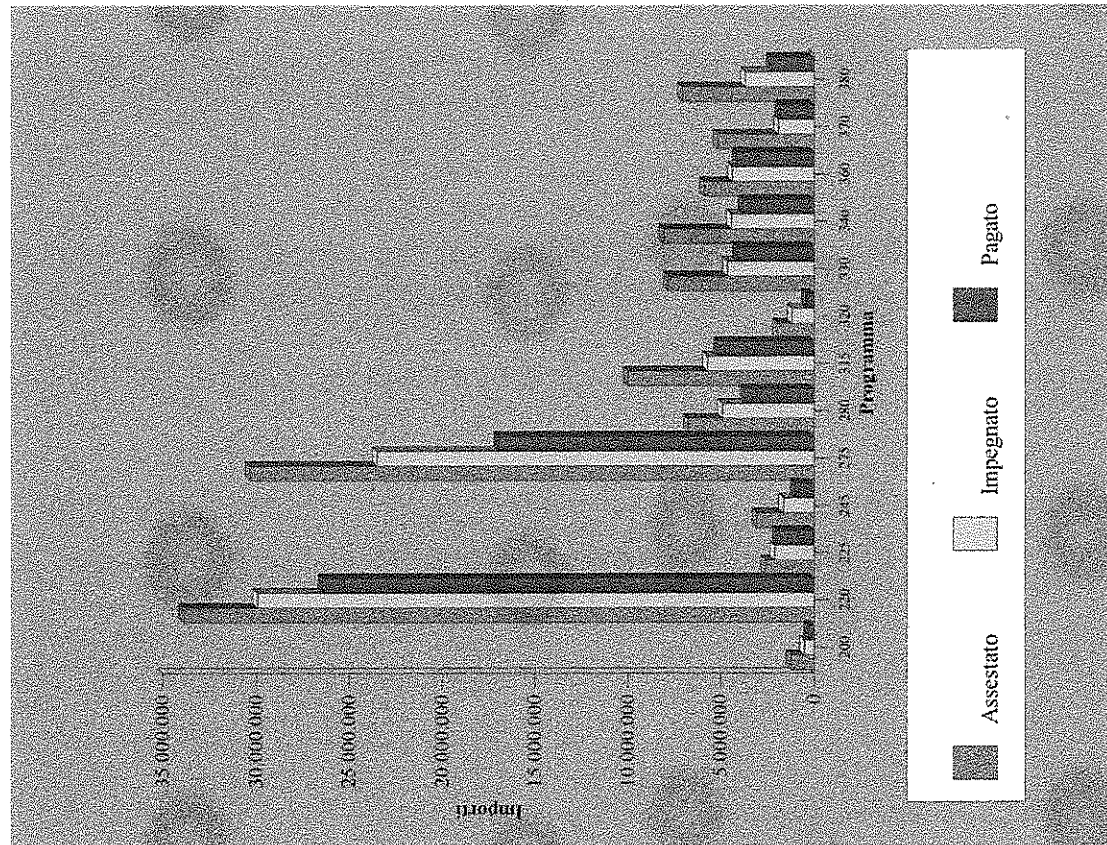


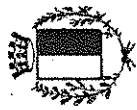


Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	1.243.123,90	516.279,99	41,53	302.453,39	58,58
220 - Polizia Municipale	33.891.129,28	29.903.717,98	88,23	26.433.591,57	88,40
225 - Sviluppo economico ed attività produttive	2.592.238,57	2.116.400,63	81,64	1.981.816,48	93,64
245 - Sport e promozione sociale	3.055.565,91	1.660.249,27	54,34	1.032.333,99	62,18
275 - Politiche educative e scuola	30.315.507,10	23.489.199,69	77,48	16.949.829,24	72,16
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	6.751.816,04	4.910.840,86	72,73	3.715.697,34	75,66
315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale	9.983.886,58	5.697.644,37	57,07	5.100.982,74	89,53
320 - Servizi e manifestazioni turistiche	1.966.511,58	1.194.023,12	60,72	405.776,93	33,98
330 - Viabilità, Mobilità Urbana, Traffico e servizi connessi	7.846.922,11	4.646.003,73	59,21	4.129.216,30	88,88
340 - Illuminazione pubblica	8.073.443,71	4.460.396,45	55,25	3.835.737,76	86,00
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	5.871.177,25	4.376.696,71	74,55	4.172.589,80	95,34
370 - Edilizia residenziale pubblica	5.152.881,84	1.916.521,54	37,19	1.834.691,26	95,73
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	7.087.350,70	3.697.278,69	52,17	2.316.979,15	62,67

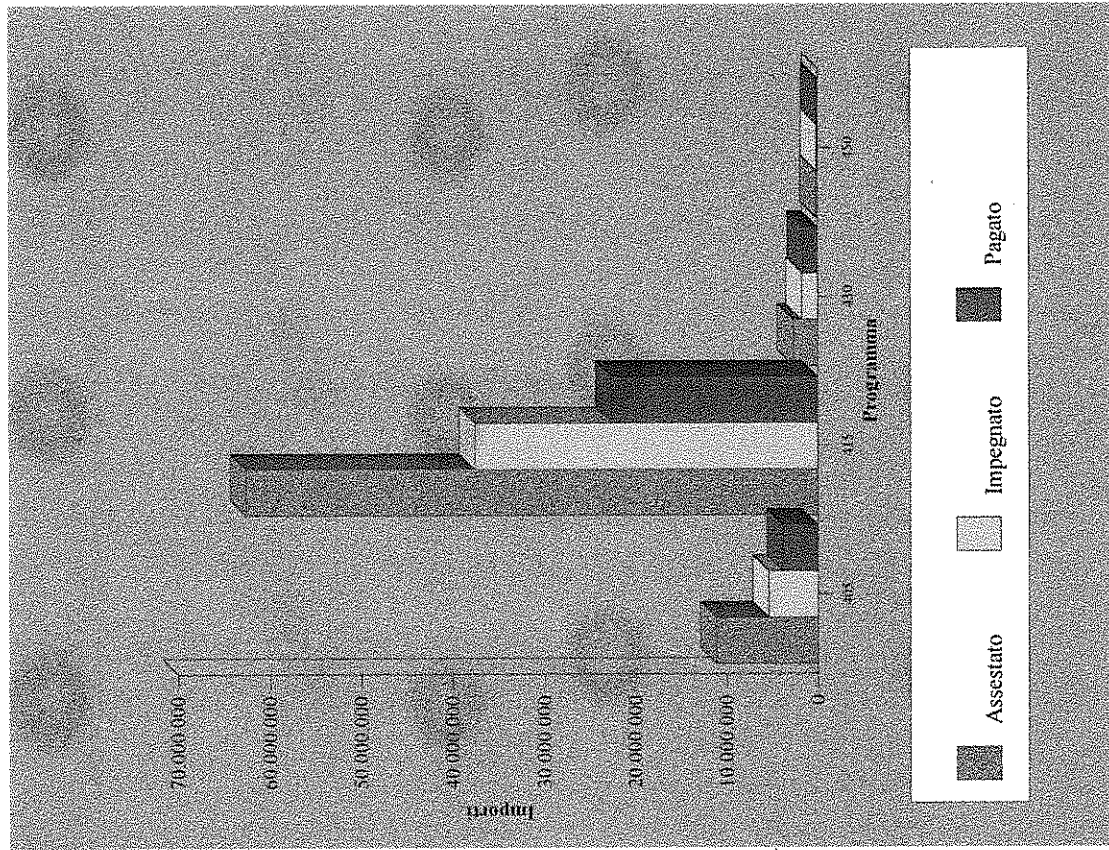


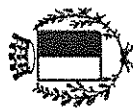


Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
405 - Politiche socio-giovanili e del lavoro	11.157.430,24	5.413.661,31	48,52	3.880.348,30	71,68
415 - Welfare urbano	62.655.046,37	37.546.555,20	59,93	22.648.587,13	60,32
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	2.674.713,46	1.764.954,46	65,99	1.617.737,20	91,66
450 - Mercato ortofrutticolo	220.331,76	156.115,04	70,85	131.841,68	84,45
	426.881,27	800,00	0,19		0,00

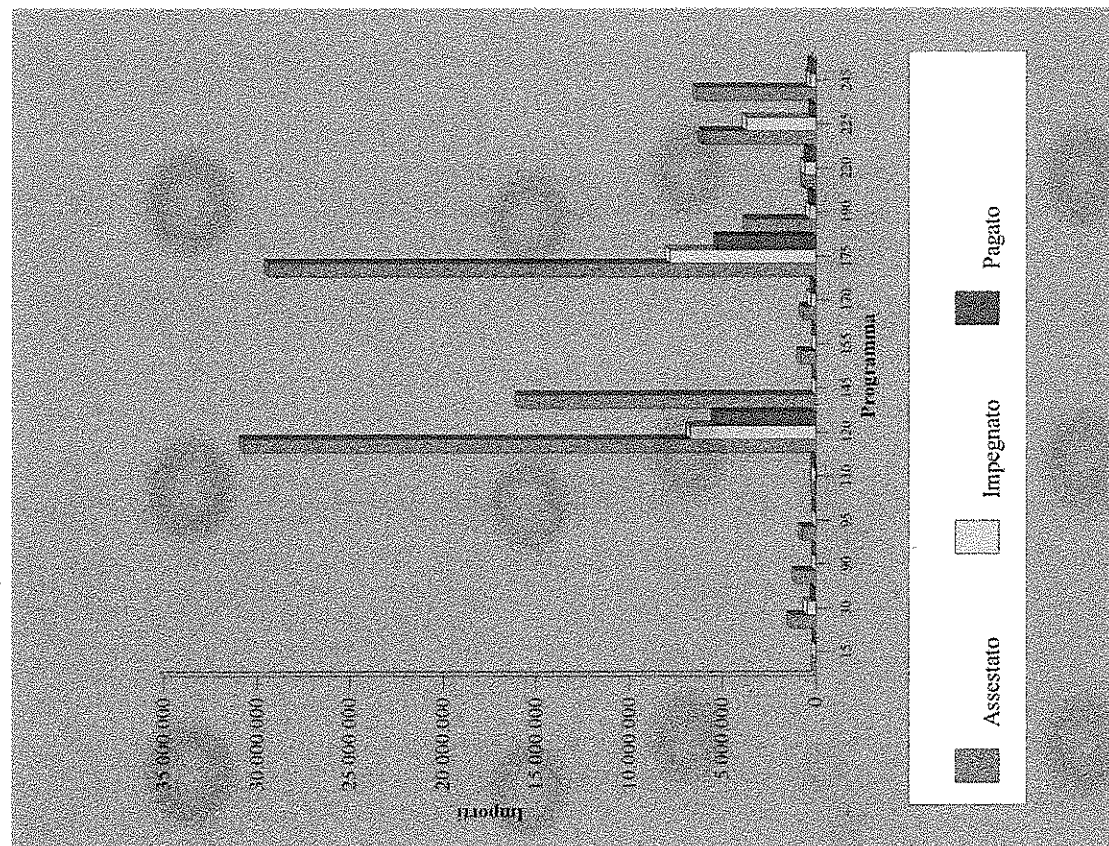


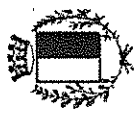


Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	10.000,00		0,00		
30 - Decentramento amministrativo	1.304.945,33	453.098,88	34,72	83.626,13	18,46
90 - Gestione finanziaria	1.055.943,79	4.417,68	0,42	2.099,68	47,53
95 - Riqualificazione Urbana e Sviluppo Territoriale Sostenibile	737.182,64		0,00		
110 - Tributi	33.593,99	29.961,70	89,19	29.961,70	100,00
120 - Gestione del patrimonio	30.710.625,78	6.723.351,04	21,89	5.372.362,67	79,91
145 - Trasporto Pubblico	15.900.000,00		0,00		
155 - Gestione dei rifiuti	800.000,00		0,00		
170 - Contratti ed appalti	664.353,74	258.253,77	38,87	104.876,43	40,61
175 - Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche	29.399.884,34	7.851.990,05	26,71	5.246.516,92	66,82
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	3.678.704,14	335.498,36	9,12	195.588,71	58,30
220 - Polizia Municipale	607.926,40	603.504,67	99,27	411.601,24	68,20
225 - Sviluppo economico ed attività produttive	6.066.552,70	3.713.816,11	61,22	157.314,54	4,24
245 - Sport e promozione sociale	6.350.693,90	300.801,63	4,74	220.041,98	73,15

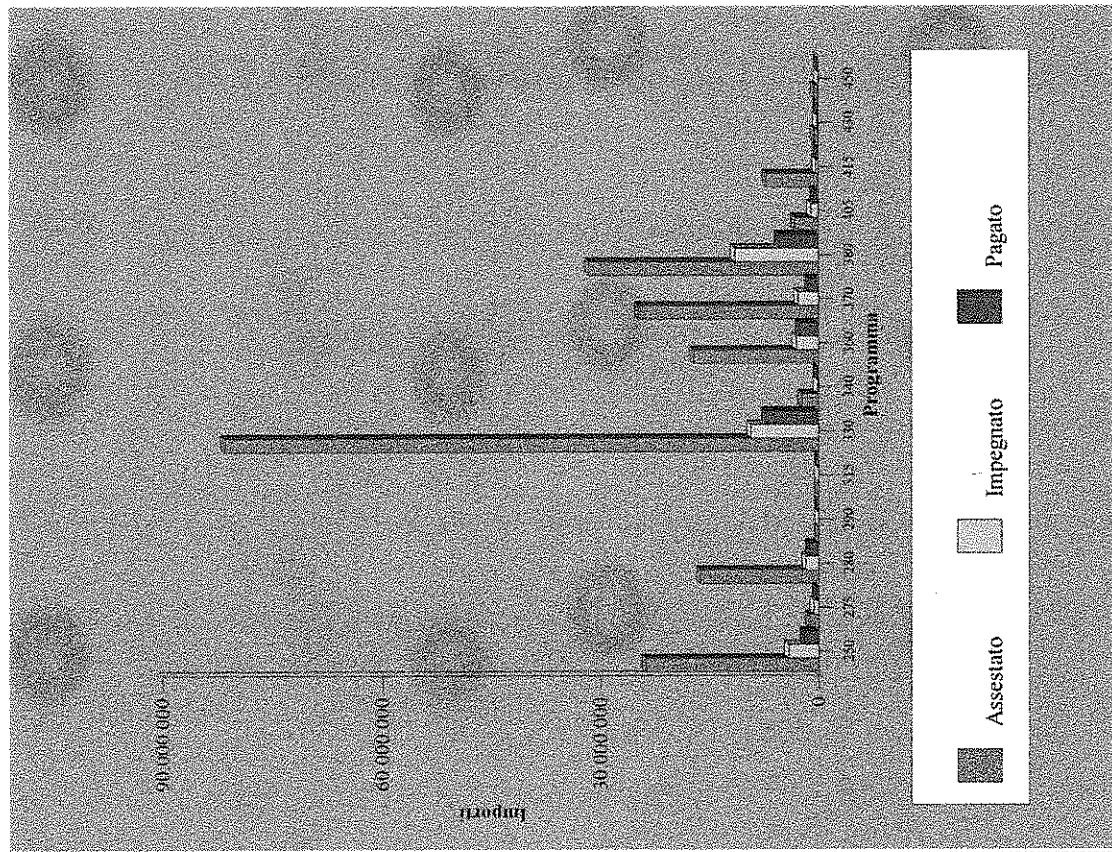


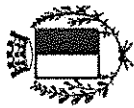


Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

TITOLO II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
250 - Edilizia scolastica	23.691.081,96	4.175.716,17	17,63	1.997.582,88	47,84
275 - Politiche educative e scuola	1.254.751,02	645.878,52	51,47	345.603,08	53,51
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	16.177.544,09	1.760.348,46	10,88	1.276.021,50	72,49
290 - Piscine comunali	36.059,21		0,00		
315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale	35.282,79	35.282,79	100,00	35.282,79	100,00
330 - Viabilità, Mobilità Urbana, Traffico e servizi connessi	81.501.019,08	9.200.862,66	11,29	7.195.926,72	78,21
340 - Illuminazione pubblica	2.291.066,46	151.244,83	6,60	150.944,83	99,80
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	17.122.669,92	3.078.094,67	17,98	2.634.652,20	85,59
370 - Edilizia residenziale pubblica	24.652.679,11	2.810.280,33	11,40	1.394.930,55	49,64
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	31.571.609,23	11.402.243,24	36,12	5.445.175,69	47,76
405 - Politiche socio-giovanili e del lavoro	3.235.761,47	989.653,00	30,58	585.711,34	59,18
415 - Welfare urbano	7.152.412,73	376.031,73	5,26	265.073,27	70,49
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	516.073,58	167.504,08	32,46	113.874,38	67,98
450 - Mercato ortofrutticolo	548.706,67	225,00	0,04		0,00





Controllo Strategico - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2017

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
	4.463.307,22		0,00		

